

Compagnia teatrale Coseacaso  
Vico Morchi 6/9  
16124, Genova  
Italia U.E.  
Tel: 3478519523  
[info@coseacaso.org](mailto:info@coseacaso.org)  
[www.coseacaso.org](http://www.coseacaso.org)

Gentile insegnante,

la compagnia teatrale Coseacaso è lieta di presentarLe gli **spettacoli di teatro ragazzi** di nostra produzione.

Questo è il secondo anno che la nostra compagnia porta i suoi spettacoli all'**interno delle strutture scolastiche** per favorire la fruizione del teatro da parte delle scuole **primarie e dell'infanzia**.

La nostra compagnia è formata da **personale qualificato** che già da diversi anni lavora nel campo teatrale e, soprattutto, dell'educazione al teatro da parte dei bambini.

Tutte le notizie riguardanti tali recite, schede didattiche, tecniche e prezzi, sono raccolte in questo file.

Per ulteriori informazioni La preghiamo di contattarci al nostro numero telefonico o al nostro indirizzo mail o al nostro sito internet dove potrà trovare tutte le informazioni sulla nostra compagnia e sui nostri spettacoli.

RingraziandoLa dell'attenzione Le porgiamo i nostri saluti

Arianna Musso  
Compagnia teatrale Coseacaso

## Presentazione didattica degli spettacoli

Lallabi è un personaggio che strizza l'occhio ad Alice nel paese delle meraviglie, una bambina saccente, curiosa, coraggiosa che trasporta i bambini attraverso varie e differenti tematiche.

In "**Lallabi e i mangia-clown**" il **rapporto con la televisione** è l'elemento portante dell'azione drammatica: Lallabi potrebbe fare tutti i giochi che vuole ma, alla fine, guarda i cartoni animati, **azione passiva** e tranquillizzante contro la più complessa azione del giocare. Contemporaneamente la televisione viene rappresentata anche come **mezzo di informazione** e possibilità in più di conoscenza.

Lo spettacolo è principalmente di attore, giochi di clowneri con l'utilizzo di oggetti, di un burattino e l'iterazione con i bambini. Essi devono prima gareggiare con l'amico di Lallabi, Tonto, sul numero di ore che passano guardando la televisione, su quante sigle dei cartoni animati o pubblicità conoscono, infine gareggiare con lo Spirito dei giardini (l'elemento buono e magico della storia) sui giochi che più gli piace fare all'aria aperta insieme agli altri bimbi. Questo è la seconda tematica dello spettacolo: **i giardini**, il giocare insieme agli altri bambini, **lo stare insieme** fuori, all'aria aperta è un bisogno che i bambini sentono? Non è pubblicizzato come le Winks ma i bambini ne hanno ancora bisogno.

Adatto per bambini delle Materne e del primo ciclo delle elementari

Nella saga di **Lallabi e le favole di tradizione popolare**, ovvero: "Lallabi e le fiabe del mondo", "Lallabi e le favole sulle 4 stagioni" e "Lallabi e le favole del mare" la televisione è l'elemento scatenante della ricerca delle favole: i suoi amici (stupidi, starlocchi e puzzoni) le hanno detto che le fiabe non esistono, esistono solo le trame dei films e dei cartoni animati.

In "**Lallabi e le favole del mondo**" i paesi raccontati attraverso le favole sono:

**India**, la favola della "Regina delle api" sviluppata attraverso l'utilizzo di pupi.

**Senegal**, "La favola dei 3 limoni", teatro di narrazione.

**Cina**, "Il dio del tuono", ombre colorate, nella possibilità di oscuramento (anche parziale) della sala oppure

**Giappone**, "Sole e Luna", raccontata attraverso l'utilizzo di maschere e pupazzi.

Le favole hanno come cornice il viaggio di Lallabi che, incontrando vari personaggi, spiega dove sono, come ci si arriva e cosa succede nei vari paesi.

Adatto al primo e secondo ciclo delle elementari.

In "**Lallabi e le favole del mare**" Lallabi e Carburo seguono una goccia d'acqua della Russia li porta fino in Giappone **cambiando tutti gli stadi dell'acqua** che da solida (neve e ghiaccio) evapora (vapore acqueo e nuvole) e ridiventa liquida (mare e fiumi, pioggia).

Una favola della **Bulgaria**: "La principessa che non voleva sposarsi" ci porta a riflettere sui nuovi giochi dei bambini: i videogiochi e sul senso di responsabilità di fronte ai nostri genitori. Teatro d'attore e burattino.

La favola forse più famosa della saga è la favola **Russa**: "Il pesciolino d'oro" che ha

come morale chi troppo vuole, nulla stringe. Teatro d'attore.

In **Arabia** Lallabi e carburo trovano la favola dei "3 pesci", sull'importanza dell'esperienza. Teatro di narrazione.

La favola di Urascimatarò rappresenta il **Giappone**, favola che ricorda il nostro mito del vaso di Pandora al maschile: un uomo salva una tartaruga e il dio del mare lo invita nel suo regno, quando lui decide di tornare sulla terra gli viene regalato uno scrigno che non deve mai aprire ma ritornato sulla terra... sull'importanza di rispettare le regole.

La favola è sviluppata attraverso la recitazione, il travestimento, l'utilizzo di un pupazzo a grandezza naturale e, dove è possibile, ombre colorate (altrimenti sostituiti con disegni).

Spettacolo adatto ai bambini del primo e secondo ciclo delle elementari.

In "**Lallabi e le favole sulle 4 stagioni**" Lallabi attraversa la **Comunità europea** alla ricerca delle favole sulle stagioni.

**Inghilterra:** "Il gigante egoista" di Oscar Wilde viene messo in scena in un tavolo da thé: il gigante è una tazza, i bambini dei biscottini. La neve è interpretata dalla farina mentre Ghiaccio è un sacchetto di ghiaccioli. I muri sono di pandolce e la primavera dei tovaglioli.

Nella **Repubblica Ceca** troviamo la storia "I 12 mesi", storia di una bambina che incontrò tutti i mesi assieme. Questa storia pone vari problemi tipo: dov'è la Repubblica Ceca? Quali sono i 12 mesi? I bambini aiuteranno Lallabi in questi difficili quesiti. Teatro di figura.

**Francia:** Il sole e il vento fanno una scommessa, filastrocca sui mali dell'autunno. Teatro di figura.

All'interno dello spettacolo ci saranno momenti di **interazione con i bambini** e di riflessione sulle favole che conoscono.

**L'importanza delle stagioni** che segna una delle prime percezioni che ha il bambino del tempo che passa e della natura che lo circonda.

Adatto ai bambini delle materne e del primo ciclo delle elementari.

La compagnia offre agli insegnanti una scheda prototipo da distribuire ai bambini per **riflettere sulle tematiche** toccate dallo spettacolo.

Gran parte degli oggetti presenti all'interno dello spettacolo sono costruiti con **materiale di riciclo:**

Pupi e burattini: bottiglie di plastica e stoffa riciclata o vecchi stracci, calzini.

Pupazzi: pasta di pane. cartone da imballaggio, stecche e rivestimenti di ombrelli, bastoncini e cartapesta.

Oggetti: Gomma piuma di riciclo e materiale da imballaggio pitturato, carta e cartone di riciclo.

Siamo disponibili a fare **laboratori** con i bambini di tutte le età per far costruire e rappresentare la loro favola.

La nostra scenografa/costumista è anche disponibile per brevi **stage con le insegnanti**.

I prezzi dei laboratori o degli stage sono da concordare con la compagnia.

**Prezzi a bambino:**

80 bimbi in su: 4 euro

55 a 79 bimbi: 5 euro

solo per Lallabi e le favole sulle 4 stagioni: da 30 bimbi a 79: 5 euro

**Scheda tecnica:**

Spazio minimo: 3mt per 3mt

Presenza di presa elettrica 220

Durata dello spettacolo: 50minuti (possibili riduzioni)

Montaggio/Smontaggio: 30minuti

Ringraziamo le maestre per l'attenzione e speriamo di poter lavorare presto con voi, per qualunque informazione siamo disponibili a fornire qualunque chiarimento.

## LALLABI E I MANGIA CLOWNS

Di e con Arianna Musso  
Scenografie: Sara Canepa e Sonia Bartolucci  
Costumi: Marilisa Bombonato  
Musiche: Jamadda Experience



Lallabì è un clown che dorme su un'amaca in casa sua.

Si sveglia e scopre di essere rimasta sola in casa, i suoi genitori sono usciti. Contenta pensa a tutte le cose fantastiche che solitamente non può fare e che ora può fare. Poi lentamente il suo entusiasmo scema e si mette a guardare la televisione. Il programma dei cartoni animati è interrotto da una notizia incredibile: i mangia-clown sono arrivati in città e, siccome i clown guardano troppa televisione, li stanno trasformando in piccole televisioni.

Così Lalabi decide di andare alla ricerca dei mangia-clown per sconfiggerli e salvare i suoi amici. Nella ricerca incontrerà il fiore- spirito dei giardini e i bambini, con questi ingaggerà una lotta con i mangia-clown. Dopo varie peripezie la nostra eroina riuscirà nella sua battaglia.

Lo spettacolo vuole essere un gioco in cui anche i bambini entrano a far parte dell'azione drammatica, spingendoli a riflettere sull'uso che si può e si deve fare del mezzo televisivo.

La televisione non deve essere subita e utilizzata come riempitivo delle giornate o come modo per isolarsi, ma deve essere vista come mezzo di informazione e di conoscenza del mondo che ci circonda.



## LALLABI E LE FIABOLE DEL MONDO

Di Arianna Musso  
Con: Arianna Musso e Fiona Dovo  
Costumi e Scenografie: Sonia Bartolucci



Lallabi è una bambina dispettosa, alcuni suoi compagni sostengono che le favole non esistono ma ci sono solo cartoni animati e trame di film e tutte provengono da un unico studio televisivo. Per questo Lallabi ha scommesso tre gelati e sette pacchetti di caramelle che sarebbe tornata a casa solo quando avrebbe riempito la sua sacca di favole bellissime.

Quattro scene con favole che rappresentano altrettanti paesi del mondo (Giappone, India, Senegal, Arabia) vengono visitati da Lallabi, i suoi amici e tutti i bambini presenti allo spettacolo. Un gioco attraverso la geografia e la tradizione popolare che vogliono suscitare la curiosità dei bambini verso culture diverse dalla loro. Lo spettacolo è prevalentemente d'attore, unito all'uso di oggetti e di figure.



## LALLABI E CARBURO CERCANO LE FAVOLE IN RIVA AL MARE

Di Arianna Musso  
Con: Arianna Musso e Yuri D'Agostino  
Costumi e Scenografie: Sonia Bartolucci



Lallabi, una bambina saccente, e Carbuero, uno spavaldo pauroso, partono per un viaggio ai quattro angoli del mondo. Dov'è la Bulgaria? E quanto è grande la Russia? Qual'è il paese del sol levante? E soprattutto dove abitano i cammelli? Seguendo una goccia che corre fino al mare i nostri eroi troveranno quattro favole.

Lo spettacolo nasce da una ricerca sulle storie popolari di varie parti del mondo, in modo da unire la geografia all'interesse sulla tradizione e sulle culture diverse dalla nostra. Il mare accompagna il viaggio di Lallabi e Carbuero pronti a scommettere che le favole nascono dai fiori che crescono in riva al mare.

Lo spettacolo è prevalentemente d'attore, unito all'uso di oggetti e di figure.



## LALLABI E LE FAVOLE SULLE QUATTRO STAGIONI

Di e con: Arianna Musso

Costumi e Scenografie: Sonia Bartolucci



Quattro favole per quattro stagioni diverse: sulle tracce della bambina che nella repubblica Ceca ha incontrato i dodici mesi assieme, o sulle parole della filastrocca francese sull'autunno, o ancora ad aspettare la primavera in un giardino di un gigante inglese.

Curiosità per il mondo che ci circonda e in particolare la comunità europea di cui facciamo parte, favole, geografia, cultura popolare raccontano le diverse stagioni dell'anno.

Lo spettacolo è prevalentemente d'attore, unito all'uso di oggetti e di figure.

